Anno I. Trieste, Sabato 16 Settembre 1882. (Edizione del mattino) N.° 251.

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 5 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

IL PICCOLÒ

Abbonamento a domicilio una volta al giorno per un anno fior. 10 — Monarchia Austro-Ung. fior. 12. — Le inserzioni si calcolano in carattere testino [illegible] la riga divisa in 8 colonne e costa[illegible] soldi 8. Comunicati soldi [illegible] [illegible] [illegible]rnale f. 2 lo spazio di [illegible] po[illegible] no: Avvi[illegible] [illegible] 8 soldi ogni [illegible] Nel corpo del g[illegible] [illegible]ticipati. riga. Avvisi collettiv[illegible] parola. — Tutti i pagamenti [illegible]

Il **„Piccolo"** di ieri meriggio, che si vende in tutti i postini a 1 soldo, contiene: Corriere giudiziario — Arresto e fuga del brigante Ricca — Giornalisti in pericolo — Triste realtà — Una zuppa che costa cara — Processo Zappoli.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Giustizia sommaria. PEST 14. A Kopolna (Comitato Borsed) un esecutore delle tasse insultato dal popolo, estrasse il revolver e con due colpi uccise due persone poi si rifugiò in una casa. La massa di gente incendiò la casa e vi appiccò il fuoco; l'esecutore si bruciò. Da Niskoliz partirono perciò due compagnie di militari.

Monopolio del tabacco in Turchia. COSTANTINOPOLI 15. La Porta desiderando dare in monopolio il tabacco, prepara un prospetto delle piante di tabacco in Turchia.

Prestito greco. ATENE 15. Il governo ha deciso di emettere per proprio conto il nuovo prestito (30 milioni di damme). Gli istituti bancarî che si occuperanno con la vendita delle obbligazioni riceveranno una provvigione.

Durante la predica. VERONA 15. Nella chiesa di Castelletto di Brenzone stavano raccolte oltre cento persone. Il tema versava sopra un argomento triste: la morte. Il predicatore con enfasi usciva in queste parole: „Fratelli carissimi, da un punto all'altro si può morire..." e, preceduta da uno scricchiolio, si spezzò a metà una trave del soffitto; si sfasciò una parte del tetto, cadendo con grande fracasso giù nella chiesa. Per un vero miracolo non si hanno a deplorare vittime umane.

Monete. SOFIA 15. Il Governo ha fatto coniare nella zecca di Pietroburgo 1 milione e 300.000 pezzi da due franchi.

Lasciato annegare. BORDEAUX 13. Nella festa della società delle regate, subito dopo la prima corsa, una gondola nella quale eravi il giovane Durand di circa 20 anni, si capovolse. Il disgraziato si dibatteva sotto gli occhi di più che 4 mila persone, e nessun canotto, nessun salvatore si staccò dalla riva per portare soccorso al disgraziato naufrago che dovette perire in mezzo alle imprecazioni della folla. Il padre della vittima, ché assisteva a questo doloroso spettacolo, è come impazzito. Le regate furono sospese.

CRONACA LOCALE.

Esposizione. Domani, giorno in cui S. M. l' Imperatore visiterà l'Esposizione, l'ingresso anteriore al N. 3 (padiglione in ferro) rimarrà chiuso fino alle 12 merid. L'accesso ha luogo per le porte inferiori alla riva dalle 9 ant. in poi. Le carte di legittimazione e di abbonamento autorizzano all' ingresso.

Alle casse si possono avere carte d'ingresso giornaliero a f. 1 la persona.

Gl' intervenienti sono pregati di possibilmente vestirsi a nero.

Se l' illuminazione della città dovesse seguire la domenica sera, gli edifici ed il parco verranno chiusi alle ore 6 pom.

Da domani 16 corr. i locali dell'Esposizione si aprono alle ore 9 ant. e gli edifizi si chiudono alle ore 5 pom.

— Il lavoro di copertura del padiglione di ferro non è ancora finito. Oltre 300 operai hanno lavorato sino alla mezzanotte, e alle 4 del mattino avranno ripres il lavoro.

Vera filantropia. I filantropi di nome a Trieste sono molti, ma di fatto, persone che amano i loro simili e che fanno la carità per la carità si possono contar sulle dita.

È una cosa che abbiamo detto altre volte ma che ci viene a memoria leggendo in una *Rivista di Beneficenza* quanto segue:

„Chi visita la Germania del Nord e le provincie Renane rimane meravigliato da una usanza che non sa spiegarsi. I frequentatori delle birrarie, dei caffè, delle rivendite di vino e di liquori, ogni qualvolta accendono un sigaro ne rompono la punta e vanno a metterla in una scatola di metallo sopra un tavolino in mezzo alla sala. Da principio il forestiero ammira l'ordine e la pulizia di quei tedeschi, credendo che essi non vogliano sporcare colle spuntature di sigaro nè il tavolino, nè il pavimento; ma vedendo poi votare senza riguardo la cenere della pipa e sputare abbondantemente da tutte le parti, domanda quale possa essere il motivo di una così puntuale sollecitudine nel mettere in quella scatola le spuntature.

„Quelle scatole sono fornite ai proprietari degli stabilimenti da una Associazione di beneficenza che ha numerose diramazioni, e il cui scopo è quello di regalare per il Natale di ogni anno un vestimento completo ad un certo numero di fanciulli poveri.

„Secondo gli ultimi rapporti ufficiali, soltanto diciannove società simili nella Prussia Renana hanno raccolto in tal guisa, nel 1881, 4569 libbre di tabacco che furono vendute per circa 15.000 fiorini, coi quali furono vestiti completamente 1726 fanciulli, spendendosi circa f. 8 per ciascun abito. Ogni anno tali società si estendono; la loro sfera d'azione è quasi raddoppiata in tre anni."

Per Trieste queste scatole non sono una novità. Anni sono la „Previdenza" le aveva fatte mettere nelle birrarie, nelle liquorerie, dalle tabaccaie, ma dopo un po' di tempo sparirono, segno evidente che non si trovava convenienza a mantenerle.

Ci sono certe piccole cose mediante le quali anche i giovinotti, gli scapestrati possono in qualche modo essere cooperatori d'un opera di beneficenza senza neppure avvedersene. E sono cose che darebbero certamente vantaggi maggiori che tante frasi altosonanti, con le quali non s'è mai riempito uno stomaco, nè si è mai riparato dal freddo un povero.

Tornando alle spuntature di zigaro e pensando quanti zigari si fumano in un giorno a Trieste, e calcolando di poter raccogliere le spuntature soltanto della decima parte dei sigari fumati, si verrebbe a raccogliere alla fine dell'anno una somma non irrilevante. E quale sodisfazione non sarebbe poter vestire per il Natale del 1883 cinquecento bambini!

Ci pensi chi può, quale compiacenza sarebbe il farsi iniziatore d'una simile beneficenza.

La ferrovia del Gottardo. Nel primo mese dell'attività del Gottardo, si pronosticava assai male dell'affluenza di passeggieri e merci sulla ferrovia del Gottardo. Al compiersi del terzo mese, si è invece constatato uno slancio imprevedibile, uno sviluppo enorme.

I treni vannó e vengono zeppi di passeggieri, i diretti in ispecie che contano spessissimo una ventina di carrozzoni totalmente occupati.

Le merci però affluiscono ancora debolmente, e non prenderanno uno slancio se prima non entreranno in vigore le tariffe speciali.

Intanto le merci dirette nell' interno della Svizzera prendono una via più conveniente oltre Modena-Oules-Ginevra. I vini che la Dalmazia, l'Ungheria e l'Italia mandano nella Svizzera, vanno pel Cenisio, ove si paga meno della metà che pel Gottardo.

Entrate in vigore le tariffe speciali, anche il movimento delle merci diverrà più animato.

Codicillo sul temporale. Causa l'impeto del temporale scaricatosi l'altro ieri nel nostro porto, i navigli ancorati nel seno di Muggia soffersero, chi più chi meno, delle avaree.

Alla corazzata *Arciduca Alberto* vennero strappate le scale e due imbarcazioni; la fregata *Saida* arò con l'àncora, e aveva preso la corsa verso la spiaggia, ma si è potuto arrestarla gettandovi altre àncore; la fregata americana *Lancaster* sofferse anch' essa qualche danno.

Gita sul mare. Domani, tempo permettendo, in occasione della illuminazione del porto, il piroscafo „Capodistria" alle 7¼ pom. intraprenderà una gita da Trieste a Miramar, e sarà illuminato da palloncini e fuochi bengalici. A bordo suonerà una banda cittadina.

Seguendo poi il piroscafo, sul quale si troverà la Famiglia Imperiale, il „Capodistria" si dirigerà all' Esposizione.

Nomine ferroviarie. Il Ministro del Commercio ha approvato la nomina fatta da questa Camera di Commercio dei signori G. Teuschl ed Enrico Pollitzer a membri del Consiglio ferroviario dello Stato.

Vittima del lavoro. Mentre il bracciante Giuseppe Martinut lavorava a caricare dei travi nei pressi della Stazione, gliene cadde uno addosso, dal quale riportò delle gravi contusioni alla schiena e alle gambe, sì che dovette essere trasportàto all' ospedale.

— Dal padiglione che si sta costruendo innanzi la Stazione ferroviaria si staccò una trave che colpì al petto il manovale Giuseppe Martinuzzi di Gorizia, sordomuto. Riportò tali contusioni che fu condotto privo di sensi all' ospedale.

All' infelice sordo-muto non mancava che questa!

Movimento di forestieri. Giovedì sono arrivati con la ferrovia 1195 persone.

Per Venezia, partirono ier sera col „Sultan" circa 100 forestieri.

Monete false. Vecchia, antica, rancida manovra, ma sempre usata per adescare i gonzi. E di gonzi, c'è ne ancora a questo mondo, e quanti!...

Nè soltanto da noi, ma in centri ben più grandi, più sviluppati, più ricchi di esperienza, allignano i gonzi e per conseguenza gl'*industrianti* che li sfruttano.

Troviamo nei giornali di Parigi, che l'altra sera, d'ordine del Giudice d'istruzione della Senna, vennero arrestati parecchi individui inglesi, incolpati di fabbricare monete illegali di finto oro ed argento.

Uno di costoro, certo W. ha fatto delle confessioni; ma pretende di non aver complici; pretende di aver agito da solo e di non conoscere neanche per prossimo quelli che furono arrestati con lui.

Il giudice diede ordine di chiuderlo solo in una cella; gli altri sono egualmente tenuti nel secreto il più assoluto. Le monete trovate in possesso del W., sono eseguite con rara perfezione. Qualcuna è composta di un miscuglio di piombo e di zinco, o di zinco e stagno, le altre sono di rame argentato. I pezzi d'oro sono di *alluminium*, di *nikel* o di *rame rosso*.

Convien ritenere che i falsificatori possedessero non solamente dei coni, ma ancora delle matrici per coniare certi pezzi. È probabile che fra loro si trovi anche un incisore che abbia loro fornito i coni.

Il W. dichiarò al giudice d'istruzione che egli si era dedicato alla fabbrica ed allo spaccio delle monete false, da molto tempo.

Egli avea cominciato coll' imbianchire col mercurio dei vecchi soldi del modello dei pezzi da una o due lire, che egli spacciava la sera ai venditori di giornali, ed avea cura di indirizzarsi ai più vecchi vale a dire a quelli che potevano meno di tutti esaminare i denari che ricevevano.

Crediamo che lo spaccio di quelle monete non siasi esteso fino a noi; ad ogni modo è bene stare in guardia.

Furto a Miramar. L'altra notte da ignoti ladri introdottisi nei giardini del castello, venne svelta dalla sua base e rubata dal parco una statuetta di bronzo rappresentante la *Vittoria*. Quel bronzo ha un valore approssimativo di f. 250.

Cavalieri d'industria. La minaccia di diventar cronica, codesta industria sopra marche da bollo! Se non erriamo, è la quinta posteria da tabacco che viene *bollata*.... e forse dallo stesso bollatore, che sa passarla sempre liscia.

La toccò al postino Urbanis dietro la Chiesa S. Antonio, all'appalto di via Dogana, alla liquoreria Gennaro, allo Squero vecchio e al postino Rauneker rimpetto alla Posta.

Nel pomeriggio d'ieri, una specie di giovane gentiluomo, presentavasi all' appalto di Nicolò Gianopulo, abbinato con l'esercizio di liquoreria.

Il *bollatore* in discorso prese una bibita, poi si volse al cancello del tabacco, e ordinò 5 marche da 1 fiorino e 2 da 50 soldi ciascheduna. Trasse di tasca il taccuino, finse di pagare e mentre il garzone per riportare le scatole delle marche volgevasi all' interno del banco, l'altro..... sparì!

Il garzone scavalcò il banco con un salto e gli corse dietro; due signori riuscirono a fermare il ladro, ma non essendoci in vista alcun angelo custode, il birbone con due scosse si divincolò e fuggì... nè altro si seppe di lui.

È a sperarsi che il giuochetto non si perpetuerà.

Il „Podestà Bazzoni." Il piroscafo che porta questo nome, e che salpò ieri mattina dal porto nuovo, si è arenato poco distante dalla riva, sopra una lingua di pietra.

(14) Il testamento d'un morto.

Essi restarono durante la conversazione. Il conte chiamava il calabrese semplicemente per nome, famigliarità che indicava una relazione più stretta di quella che Pietro avrebbe voluto far credere esistesse tra lui ed il padre di Cecilia.

La sera stessa del loro terzo incontro, il ministro che voleva sorprendere il suo uomo con un' ardita botta di fronte, lo fece chiamare nel suo gabinetto.

— Pietro — gli disse vedendolo entrare e troncando la riverenza troppo profonda, per essere rispettosa, che l'altro aveva incominciato — Pietro, ho ricevuto novelle da Salnia. — E il Delcaretto continuò, raccontando a Pietro come egli si fosse dato premura di informarsi della famiglia di questi.

Il calabrese fece le viste di meravigliarsi.

— Sicuro — rispose il ministro — sono state osservate le tue premure per la contessina e... se n'è parlato. Via, non occorrono tante meraviglie. Me lo diceva anche oggi il comm. Carutti al quale faceva l'elogio della tua persona... e dei tuoi natali.

Pietro finalmente ammutolì, in apparenza perchè offeso dai sospetti del marchese, in realtà però, perchè si trovava impacciato a cavarsela.

Cercò poi di cavarsela come meglio potè dando a divedere di non averci nemmeno badato se fosse bella o brutta.

— Perchè la corteggi adunque?

— Innanzi tutto non la corteggio affatto, e non faccio altro che tenermela amica per non inimicarmi il padre.

— Come se tu avessi d'uopo dell' amicizia del conte!

Pietro aveva rinvenuta la scusa, e rispose prontamente alla esclamazione del ministro.

— Il conte Montereale è compromesso in una nuova cospirazione della quale tengo tra le mani le fila.

— Davvero? — gridò il marchese, lieto che lo spione avesse scoperto una trama, e levatogli un dubbio.

— Tra pochi giorni spero che potrò dire a V. E. tutto quello che avrò scoperto — rispose Pietro inchinandosi a sorridere con ironia.

Il marchese gli porse la mano come qualche mese addietro.

— Bravo Pietro! Sono contento di te... e delle tue massime che possono giovarti molto. Sulla strada dell' amore si corre sempre il pericolo di attraversare la via a qualche equipaggio.

L' avviso del ministro fu sufficiente per Pietro.

Egli comprese benissimo qual partito il commendatore ed il marchese volevano trar di Cecilia. Sul cammino del di lei cuore si poteva infatti venire schiacciati dall' equipaggio reale.

CAPITOLO IX.

Tra due amori.

Il cavaliere De-Montalti lasciò passare alcuni giorni prima di ritornare in casa del conte di Montereale.

Allorquando vi si presentò nuovamente, con sua grande sorpresa, vi trovò installato un giovane siciliano, lontano parente del conte, il quale era arrivato da Palermo da alcuni giorni. Era costui il marchesino di Roccabruna, un gentiluomo compito, che alla maschia bellezza meridionale accoppiava un fare franco e disinvolto che v'imponeva e v'imbarazzava, appunto come imbarazza molte volte la verità veduta nuda e di fronte.

Egli diceva il suo pensiero senza ambagi, senza reticenze, guardandovi in faccia, e vi prendeva d'assalto come un pezzo d'artiglieria, con impeto ma di fronte... Il calabrese indovinò un avversario; la notte è la nemica naturale del giorno.

Il marchese di Roccabruna era venuto da Palermo a Napoli per affari di famiglia, almeno così disse a Pietro il padre di Cecilia.

Dopo mezz'ora di conversazione i due giovani che si erano a prima vista trovati reciprocamente antipatici, si odiavano cordialmente, poichè tra le due anime non esisteva alcun punto d'avvicinamento, e si respingevano vicendevolmente come le estremità opposte di due calamite.

Continua).

Politeama Rossetti. I due atti del *Rigoletto* incontrarono iersera il solito favore del publico. Bertolasi fu applauditissimo nella stretta finale del II. atto.

La 16.a dell'*Excelsior*, passò trionfalmente come le antecedenti; applanditissima la signora Limido, la signorina Saracco, e i ballabili tutti; replicata la mazurka dei *postiglioni*.

Quanto a publico, la platea discretamente popolata, le gallerie stipate, la seconda in ispecie in cui spiccavano come tanti fiori, molte belle signore e leggiadre signorine in semplici ma eleganti toelette.

Benissimo l'orchestra, guidata dalla esperta bacchetta dell'egregio Cremaschi.

La celebre Maria Wilt è arrivata e debutterà quanto prima nella *Norma*.

Teatro Filodramatico. Il primo attore giovane della Compagnia Triestina, sig. Tellini, al suo apparire venne salutato dai suoi amici con quegli applausi che sono di prammatica in una serata d'onore.

Di questo artista nel *Cantico dei Cantici* abbiamo già parlato, e non potremmo ora che raccogliere sul conto di lui la voce del publico intelligente. È un attore assai... giovane.

Nella comedia del Sandeau *Madamigella di la Sègliere* recitò coscienziosamente e divise gli applausi coi suoi valentissimi compagni. La produzione, che da parecchio non s' udiva tra noi, venne gustata per il suo spirito.

L' uditorio fu iersera numeroso; notammo nei palchetti un considerevole numero di forestieri.

Domani l' *Alberto Pregalli*, dell' illustre Ferrari.

Circo Suhr. Calorosissime ovazioni ebbero iersera le valenti ginnaste Miss Lalà e Kaira, che avevano la loro serata d'onore. Gli esercizi aerei ottennero il solito successo. Dippiù Miss Kaira venne regalata di tre superbi canestri di fiori.

Un pezzo di corda, del valore di f. 4 è stata rubata a bordo di un naviglio italiano.

Come indiziato del furto, venne ieri a mezzodì arrestato al molo N. 1, il bracciante avventizio Agostino Z... di Cittanuova.

Per eccessi. La notte di Giovedì a Venerdì due marinai forestieri commisero eccessi in una casa innominabile, e finirono col minacciare la vita alla padrona. Soltanto al giunger di una pattuglia, quei forsennati si indussero a desistere; uno di loro riuscì a fuggire, l' altro fu arrestato.

Altre industrie. In un negozio di commestibili in via S. Caterina, comparve ieri certo Antonio L... di Castelnuovo, d'anni 18, facchino, e mentre gli agenti servivano gli avventori, il G... praticò un taglio ad un sacco di caffè e ne fece scorrere alquanto entro un sacchetto preparato all'uopo.

Saranno circa tre kilò, che passarono dal sacco padre al sacchetto figlio.

L'operazione però era troppo delicata e difficile a condursi a buon fine, tant'è vero che il G... fu sorpreso mentre spillava gli ultimi chicchi e consegnato alle guardie.

Per lo scotto. Il macchinista disoccupato Giacomo B... suddito turco, bevette caffè e liquori in una caffetteria di città vecchia; ma all'atto di pagare dichiarò di non possedere il becco di un quattrino. Il debito ammontava a 60 soldi, e rimase insoluto; il turco fu portato a solverlo in prigione.

Amante.. della roba dell'amante. Giovanna V... che ha solo 18 anni, conviveva da qualche tempo con certo Leopoldo Z... spazzacamino, ed abitavano nel riparto di Rena nuova.

L'altr' ieri, la carina, senza dire nè tre nè quattro al suo damo, lo lasciò in asso, non senza appropriarsi di alquanti ninnoli di appartenenza di lui, per un valore di circa 6 fiorini. Ier mattina la Giovannina fu eruita dalle guardie ed arrestata. La preda fu anche ricuperata.

In rissa? Il facchino Gruden Giuseppe, d' anni 23, triestino, bracciante, che abita in Crosada, si presentò l' altro ieri all' ospedale per curare una ferita lacera all' avambraccio destro.

V' ha chi dice che la ferita gliel' ha fatta un avversario ignoto col quale attaccò rissa; ma lui dichiara d' essersi preso l' avambraccio tra il manubrio e le lastre rotte di una porta in un' osteria di Città vecchia. Quando lo dice lui, sarà.

Portafogli sfumato. Giovedì mattina, a bordo d' un piroscafo del Lloyd ancorato nella nostra rada, venne commesso un furto a danno di un macchinista di bordo. Questi constatò che gli era stato rubato il portafogli con entro 139 f. Il portafogli fu levato dalla tasca interna del vestito.

Ogni giorno una. Il conte sgrida il suo cameriere:

— Pezzo d'asino! perchè non mi hai svegliato stamane alle nove come ti avevo ordinato?

— Signor padrone... non ho osato... il signore dormiva.

Spettacoli e Trattenimenti.

Pol. Rossetti. (ore 8) „Jone" „Excelsior."

Teat. Filodramatico (ore 7½) „Daniele Rochat."

Anfiteatro Fenice (ore 7¼) Circo Suhr.

Serraglio Bach dalle 9 ore ant. alle 9 p.

VARIETÀ.

Dal paese delle eccentricità. Dall'America, il paese della eccentricità per eccellenza, giunse a Londra una Compagnia che si produrà sulle scene del teatro dell'Opera Comica.

È una compagnia unica, eccezionale, composta di sole donne; tutto viene disimpegnato dalle attrici: dal bollettinaio al segretario.

L'orchestra stessa è composta di musiciste compreso anche il capo. In difetto di altre qualità questa compagnia avrà per lo meno quella dell'originalità.

Un parto a sessantadue anni. Scrivono da Boulogne-sur-Seine 10: All' Ospizio de la Rochefaucald, al *Petit Montrouge*. si è presentato un caso originale di parto.

Da qualche tempo a Boulogne-sur-Seine una lavandaia di sessantadue anni si faceva rimarcare per un ingrossamento progressivo molto... inquietante. Si chiamò un medico, ed egli constatò che si trattava di gravidanza avanzata.

La donna fu mandata all'ospedale, dove diede alla luce un magnifico bimbo.

A sessantadue anni!... non c'è male.

Il padre del neonato sembra che sia un antico militare di 58 anni, che abitava a Boulogne.

Disastri ferroviari. Scrivono da Strasburgo 11: Gli accidenti ferroviari continuano. Dopo la catastrofe di Friburgo, l'accidente di Legelshurst: adesso quello d'Iphofen. In seguito ad una falsa manovra dello scambio, un treno deragliò nella stazione medesima d' Iphofen.

Il macchinista e 2 guardafreni restarono morti. Parecchie persone furono ferite. Sopra 24 carri dei quali era composto il treno, 15 furono completamente frantumati. Più di 800 montoni ch'erano trascinati dal treno sono periti; il mercante che li accompagnava riportò una ferita sì grave che dovette subire l'amputazione. Infine, ecco che un treno di merci partito da Molhouse per Basilea, deragliò verso il mezzogiorno all' ingresso di questa stazione a 30 metri circa da un viadotto, importante per la sua grandezza ed altezza. Il carro a bagagli è uscito dalle rotaie e venne rovesciato dall'urto di quelli che lo seguivano, poscia schiacciato; il conduttore spiccò un'ardito salto al quale deve la vita. Un altro meno lesto, restò gravemente ferito. Lo sviamento avvenne causa una guida spezzata.

Borsa del 15 Settembre. La Borsa è discretamente ferma, però non in proporzione alle buone notizie dall' Egitto. Da 319½ il Credit aumenta a 320½ e chiude domandato a 321, mentre le Rendite rimangono invariate a 88.20 e 76.80. — Valuta ferma, Londra 119.15, Marche 58.35, Napoleoni 9.45. — Qui 9.45 a 9.46. Italiana debole sul principio 88¹/₁₆. Chiusa ferma 88⅛ a 88³/₁₆ su buoni corsi da Milano. Dalla Germania corsi fermi, da Parigi apertura invariata, soltanto Egiziana in aumento a 327½. Corsi di chiusa mancano.

Listino. Napoleoni 9.44 a 9.46. Zecchini 5.59 a 5.60. Lire sterline 11.86 a 11.87. Londra 118.75 a 119.35. Francia 47. – a 47.25. Italia 46.25 a 46.60. Banconote italiane 46.40 a 46.55. Banconote germ. 58.10 a 58.20. Rendita austriaca in carta 76.90 a 77.—. detta in argento 77.30 a 77.50. Rendita ungherese 4% 88.20. Credit 321 a 322. Rendita italiana 88⅛.

P. Frank Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

INSERZIONI A PAGAMENTO

RINGRAZIAMENTO.

Arrivato da Alessandria dopo esser stato curato da diversi medici e visitato anche qui da alcuni i quali tutti mi lasciarono senza speranza alcuna di guarigione, incontrai per mia grandissima fortuna il **Dr. Ettore Ferra** il quale con la sua capacità e con le sue cure seppe guarirmi perfettamente. Io gli porgo i più sentiti ringraziamenti e lo assicuro della mia eterna riconoscenza e di quella della mia famiglia.

Salomone Perugia.

DIFFIDA

Avverto la rispettabile mia clientela che da oggi in poi il mio riscuotitore **Sturm Andrea** viene esonerato da questa carica, per cui tutti quei pagamenti che venissero ulteriormente consegnati al predetto Sturm saranno considerati non fatti.

Giovanni Tamburlini
Corso 28.

*) Per questi articoli la Redazione non assume altra responsabilità che quella impostale dalla legge.

✝

MADDALENA GENEL

dopo lunga e penosa malattia spirò giovedì 14 corrente in Lucenigo, munita dei conforti religiosi.

I desolati fratelli e sorella danno parte dell' irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti, dispensando da visite di condoglianza.

Per espressa volontà della defunta la salma verrà trasportata dalla stazione direttamente al camposanto.

TRIESTE, li 16 Settembre 1882.

Victor Hugo
La cura dell'uva
Misteri del cuore
Il signor Krupp
Triste vendetta
Una tragedia
Bell Beyd
Il Cappello (martelliani)
Sarah Bernhard fischiata
Un raffreddore di 60 anni

Nel *Inevitabile* N. 113 in tutti i postini soldi 3.

Docent an einer hiesigen Schule unterrichtet in der italienischen Sprache. „A100" (3665)

Ricercasi abile agente per la piazza — con qualche conoscenza della lingua tedesca per una casa in rappresentanze. Offerte all'Ufficio del „Piccolo" iniziali P. D (3706)

Carlo. Prego Domenica alla 8 — ebbi lettera — grazie — mille saluti di cuore. (3710) „Carolina"

Fu smarrito ieri mattina un' anello „Figaro" con pietra bleu e bianca. L'onesto trovatore è pregato portarlo Corsia Stadion 12, II piano dove verrà generosamente ricompensato. (3709)

AVVISO.

Il sottoscritto si pregia avvertire questo rispettabile publico che col giorno 14 corrente ha aperto un altra nuova ed elegante

Pasticceria e Liquoreria

angolo Piazza Ponterosso casa fu Horn la quale ha avuto cura di fornirla dei migliori generi in liquori e specialmente nel suo rinomato **Mastici di Scio** e di paste finissime lavorate giornalmente.

Nicolò Gianopulo.

VIGLIETTI della CROCE ROSSA
vincite principali
f. 200.000, 100.000, 15.000 ecc.
minima f. **12** amentando fino a 20.
Si ricevono sottoscrizioni a f. 12½
da E. FARCHI & C.
Palazzo Modello.
Programmi gratis.

Mi pregio partecipare a questo rispettabile publico che da Lunedì 4 corr. ho assunto la direzione della

BIRRARIA al

„Telegrafo"

Via Carintia N. 21

nella quale spaccio la rinomata birra di „Markt Tüffer"

Il servizio inappuntabile e la buona cucina a prezzi discreti mi lusingano di vedermi onorata da numeroso concorso.

KATI STERNISA.

1883 Almanacchi di Gabinetto a **16 soldi** al pezzo, vendibili presso la Tipografia Morterra e Comp. Via S. Spiridione N. 7.

TIMBRI Kautschouk garantiti soltanto de **D. Wassermann Via Crociera N. 2**, TRIESTE. — Sino 10 parole f. 2, 5 parole f. 1.50. Monogrammi bellissimi a 70 soldi.

The Singer Manufacturing e Co.
NOVA-YORK.
— PER SOLO —
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale"** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni. Lezioni a domicilio *gratis*.
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello.
Aghi per macch. „Singer" 3 s. l'uno, 30 la doz.

In via **Piazza Piccola N. 3**
dietro il Magistrato nel
Deposito Vini Franc. Patalossi
Vino genuino d'uva al litro
soldi 20 soldi

IMPRESA ZIMOLO, CORSO N. 37

CORSO N. 37

L'impresa tiene assortimento di vestiti per bambini, cassette, nastri, veli, ghirlande e camelie in assortimento, candele di cera e steariche, guarnizioni, di metallo e carta per le casse mortuarie, frangie in oro ed argento bordure oro-argento, guanti di pelle bianchi. di cotone bianchi e neri, veli e cuscini. Casse mortuarie di metallo, di legno faggio, e d'abete di qualunque dimensione e qualità. più perle in oro ed argento per le ghirlande, tutto a prezzi mitissimi, non temendo alcuna concorrenza.

CORSO N. 37

IMPRESA ZIMOLO, CORSO N, 37

DA OGGI
viene aperta la sottoscrizione
dei nuovi Viglietti della
CROCE ROSSA
a f. 12.50 — a f. 12.50
3 Estrazioni annue
Vincita principale
fior. 200.000
Per ulteriori informazioni e per sottoscrizioni rivolgersi
IN TRIESTE
presso il cambio valute
Giuseppe Bolaffio

Stab. austr. di Credito per comm. e industria,

Versamenti in contanti

Banconote 3% annuo int. verso preavv. di 4 giorni
3¼% „ „ „ „ „ 8 „
3½% „ „ „ „ „ 30 „
Napoleoni 2½% annuo int. verso preav. di 30 giorni
2¾% „ „ „ „ 3 mesi
3% „ „ „ „ 6 „

Baucogiro Banconote 2½% sopra qualunque somma.
Napoleoni: senza interessi.

Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Bruna, Troppavia, Leopoli, Lubiana, Herrmannstadt, Innsbruck, Graz, Salisburgo, Klagenfurt, Fiume, Agram franco spese.

Acquisti e Vendite di Valori, divise ecc. ⅛% provvigione.

Incassi Coupons ⅛% provvigione.

Antecipazioni

sopra Warrants 5% interesse annuo franco di provvigione.

„ Valori, 6% interesse annuo sino l'importo di f. 2000 per importi superiori tasso da convenirsi.
Mediante apertura di credito a Londra ½% provvigione per 3 mesi.

Trieste, 17 Maggio 1882.

VOLETE
mantenervi i denti sani e belli e l'alito soave
FATE USO
della polvere e dell' Elisir dentifricio
di P. PRENDINI farmacista in TRIESTE

Questi due preparati, risultato d'una lunga pratica ed esperienza, sono i soli che coscienziosamente vengono raccomandati dai più distinti medici,

La prima pulisce i denti senza corrodere lo smalto.

Il secondo preserva i denti dalle carie e mantiene sempre l'alito soave.

NB. Guardarsi dalle imitazioni quasi sempre dannose, esigere il nome del preparatore *Prendini*

Si vendono in Trieste alla Farmacia Prendini (Palazzo Modello).

Una scatola Polvere s. 50. Una fiasca Elisir s. 50.

Le ordinazioni per tutta la Monarchia si eseguiscono puntualmente, dietro rivalsa, aggravati dalle spese di Dazio e Spedizione.